



DAL NERO REGIME AL 'NOIRÆ



L'autore e i suoi libri

Contro Franco

È nato a Barcellona il 17 marzo 1927. Di famiglia povera, ha studiato a Saragozza in un collegio religioso. A introdurlo alla scrittura è stato uno zio, Rafael, giornalista di sinistra perseguitato dal franchismo. A 21 anni ha vinto il Premio Internazionale per il Romanzo con «Sombras viejas», censurato dal regime. Per tre decenni, fino alla morte di Franco, ha pubblicato sotto pseudonimo e spesso in Francia anziché in Spagna. Tra i numerosi premi ricevuti, il Planeta e il «La Semana negra».

Le traduzioni

In Italia ha pubblicato per Gianno «Mistero di strada», «Storia di un dio da marciapiede» e «La dama del Kashmir». Per Giunti «Cinque donne e mezzoz» e per Meridiano Zero «Soldados».



Vie laterali Barcellona, uno scorcio del Barrio Gótico

Intervista a Francisco González Ledesma

CHE NOSTALGIA PER BARCELLONA LA DOLOROSA

Lo scrittore catalano torna con Méndez, il suo indimenticabile eroe cinico e pietoso. Miseria di ieri, lussi (e crisi) di oggi, il franchismo, Zapatero fino agli scandali della Chiesa. E soprattutto la sua città, sempre più trasfigurata

MARIA SERENA PALIERI

spallieri@unita.it

Non si deve morire due volte, l'ultimo noir di Francisco González Ledesma, si svolge in una Barcellona nobilitata dalle archistar che «accanto al cimitero hanno costruito la Città Olimpica, hanno prolungato e riempito la Diagonal di uffici per il signor Rockefeller e di hotel

per l'emiro Said...». Così, graffiante, ce la presenta Ledesma. Ma, siccome a indagare è il suo fortunato eroe seriale, l'ispettore Méndez, memoria vivente della Barcellona pre-olimpica e pre-globale, sulla pagina dietro ogni locale trendy affiora il vecchio bordello che lì prima risiedeva mentre alle spalle delle Ramblas pulite a specchio s'intravede l'ombra dell'antica miseria. Méndez, cinico e pietoso, coi suoi polmoni foderati di catrame e allergici all'aria pura, dipana un filo che corre per l'intera Barcellona, dal-

le campagne dove, in un albergo lussuosamente country, un matrimonio si trasforma in funerale, agli ex-quartieri operai dove un sicario punta la pistola contro il suo obiettivo, alle colline dove una bellissima adolescente down è oggetto di infide cure, alla zona residenziale dove in villa si barricano i Linares, famiglia con affari fino a Gaza e Dubai, giù al porto, dove si svolge il finale in una Disneyland di trovate. Ledesma, 83 anni, è considerato il fondatore del «noir sociale»: nato nel «barrio» misero di Poble Sec,